

Spett.
Deanesi Emanuele
Presidente del Consiglio Comunale di Borgo
Valsugana

Borgo Valsugana, 05 luglio 2020

MOZIONE: Sostegno alle attività e al personale dell'Ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana

L'ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana è un punto di riferimento per tutto il nostro territorio e l'emergenza Coronavirus ha messo ancora più in luce la necessità di strutture periferiche adeguate e all'avanguardia. Negli ultimi anni la politica Provinciale ha inteso promuovere azioni di accentrimento dei servizi sanitari su Trento e Rovereto, di fatto, depauperando la nostra realtà locale senza che il progetto edilizio di ampliamento fosse accompagnato da una scelta forte di qualificazione della parte operativa. Questo ha creato un notevole disagio da parte delle équipe presenti ed una sfiducia sul futuro. Medici, infermieri, Oss e operatori tecnici e amministrativi che con grande passione ed impegno stanno portando avanti un lavoro difficile e complesso vivendo prospettive incerte e insicure. Per questi motivi nel febbraio del 2020 il Consiglio per la Salute della Valsugana orientale e Tesino, sollecitato anche dal Comune di Borgo, ha incontrato i vertici Provinciali dell'APSS e l'Assessore alla Salute della Provincia di Trento Stefania Segnana. Durante questo incontro è stato presentato un documento che ha inteso formalizzare una serie di richieste e fabbisogni che nascevano da un confronto con gli stessi operatori. Ora, visto l'imminente cambio al vertice dell'azienda sanitaria, si ritiene importante rinnovare e fare proprie anche dal Consiglio comunale di Borgo, le sollecitazioni avanzate dal Consiglio per la Salute di febbraio e che rimangono oltremodo attuali ed urgenti.

Per quanto sopra si impegna il Consiglio Comunale a:

sostenere le istanze promosse dal Consiglio per la Salute della Valsugana orientale e Tesino e di inviare questa mozione all'attenzione della Dirigenza dell'APSS e dell'Assessorato alla Salute della Provincia Autonoma di Trento

In particolare il documento del Consiglio per la Salute riporta:

In linea generale:

- viene rilevato che l'organizzazione hub-spoke debba essere implementata in modo più efficace soprattutto nell'indirizzare presso la struttura spoke i casi che questa può trattare in maniera adeguata, evitando in questo modo il sovraccarico dell'hub, riducendo i tempi d'attesa e garantendo piena operatività alle strutture spoke
- va garantita la piena copertura degli organici, riducendo a situazioni del tutto straordinarie il ricorso a medici "gettonisti", per loro natura difficilmente integrabili con i professionisti che operano stabilmente nell'ospedale e, conseguentemente, con un livello delle prestazioni fornite sensibilmente inferiore
- va del tutto evitato di ovviare alle carenze di personale con la riduzione dei servizi e delle attività ospedaliere.

MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

Viene richiesta una informazione capillare e completa ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta in ordine ai servizi forniti presso l'ospedale San Lorenzo, in modo tale da favorire i servizi di prossimità ed evitare spostamenti non necessari dei cittadini presso altre strutture. Alla medicina

territoriale è inoltre richiesto di operare in modo tale da ridurre gli accessi non necessari al pronto soccorso ospedaliero.

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE SAN LORENZO

Si esprime soddisfazione per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana del 10 dicembre scorso. A tale riguardo viene sottolineata la necessità di garantire la piena operatività dell'ospedale in tutte le fasi dei lavori e di concordare con il Comune di Borgo Valsugana ogni iniziativa utile a mitigare gli effetti della futura presenza del cantiere sulla viabilità e l'accesso est al centro storico di Borgo Valsugana.

SERVIZI OSPEDALIERI

ORTOPEDIA

Per ortopedia è necessario garantire continuità e stabilità. Alla luce del pensionamento del primario, viene richiesto il ritorno del primariato (ora condiviso con Trento) o almeno l'assegnazione di una struttura semplice dipartimentale che possa garantire una programmazione autonoma anche per quanto attiene alla tipologia delle operazioni effettuabili e che lavorerà in rete con le unità operative aziendali. Viene inoltre richiesto il ripristino dell'organico a quattro chirurghi ortopedici.

ODONTOSTOMATOLOGIA

Si deve dar corso alla realizzazione di una nuova sala operatoria per odontostomatologia nel blocco operatorio esistente, in modo da assicurare la massima sicurezza ai pazienti (in primis soggetti fragili), ottimizzare le operazioni chirurgiche, semplificare il lavoro degli anestesisti e quindi garantire una maggiore efficacia complessiva.

TERAPIA DEL DOLORE

Va implementato un servizio di contrasto al dolore nelle malattie croniche nell'ambito della Rete provinciale per le Cure Palliative, della Rete per la Terapia del dolore e della Rete di Terapia del dolore e Cure Palliative pediatriche.

MEDICINA

È necessario ripristinare la piena operatività dell'organico medico. A fronte dei 14 medici previsti a marzo 2020 questi saranno 9, a metà anno 8 e a fine anno 6. Questa situazione, oltre a ripercuotersi negativamente in via generale sulla funzionalità del reparto, comporta un non appropriato incremento di responsabilità in capo al personale infermieristico. Dalle carenze di organico discende inoltre l'alto rischio che si verifica nel periodo notturno, dove è presente in reparto, dovendo inoltre garantire l'attività in pronto soccorso, un unico medico, con un anestesista e un chirurgo in reperibilità.

I carichi di lavoro stanno logorando il personale medico, che in assenza di adeguate risposte, per quanto attiene organico e organizzazione, minaccia di abbandonare la struttura chiedendo trasferimento entro o fuori l'APSS.

Complessivamente, ad oggi pare fortemente a rischio il mantenimento della piena operatività del reparto di medicina, le attività ambulatoriali, il day hospital medico /oncologico (che nei mesi scorsi ha già vissuto una temporanea chiusura e sospensione dell'attività) e del pronto soccorso.

PRONTO SOCCORSO E TRENINO EMERGENZA

Per il pronto soccorso è necessario garantire un servizio di medicina d'urgenza con professionisti abilitati a tale scopo. Per trentino emergenza risorse umane per confermare il doppio equipaggio anche nel turno notturno e nei festivi.

DAY HOSPITAL ONCOLOGICO

Viene richiesta l'implementazione del servizio di Day Hospital oncologico, che attualmente può avvalersi di un unico medico.

RADIOLOGIA

Si richiede l'implementazione del servizio di radiologia nei festivi e fuori dagli orari di turno ordinario per garantire l'attività diagnostica a servizio del pronto soccorso e delle altre specialità dell'ospedale.

Il Sindaco Enrico Galvan:



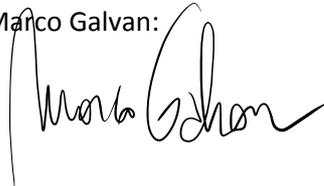
Capogruppo BorgoDomani Rocco Guarini:



Capogruppo BorgoeOlleBeneComune Enrico Frainer:



Capogruppo Civitas Marco Galvan:



Capogruppo Innova Samuele Campestrin:



Capogruppo LegaSalviniTrentino Marika Sbetta:

